



ENTE GESTIONE SACRI MONTI

Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1

15020 Ponzano Monferrato (AL)

TEL: 0141 927120 FAX: 0141 927800

COD. FISC./P. IVA: 00971620067

www.sacri-monti.com



CIG:	CUP:	Pratica: DET-49-2023	del: 23/12/2023
Determina: 366		del: 23/12/2023	
Tipo di Determina:			
OGGETTO: PSR 2014-2020 - Operazione 16.2.1 - Progetto LA.B 23-24 “Laboratorio Bosco 2023-2024” – Work Package 3 “Piano forestale aziendale dei boschi pubblici dei Comuni di Ghiffa, Premeno e Bée” - Determina a contrarre per l’affidamento del servizio professionale di redazione del piano, fase preliminare di approvazione dell’avviso di manifestazione di interesse ad una rosa di professionisti, ex art. 36, comma 1, lettera b) del D.Ls. 50/2016 e s. m. e i.			
Settore: AREA TECNICA - GESTIONE TERRITORIO			
Referente Istruttoria: Antonio Ascheri			
Responsabile del procedimento: Antonio Ascheri			

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con L.R. 3 agosto 2015 n. 19 ("Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti") è stata confermata in capo all'Ente di gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione, di diritto pubblico, la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo;
- con L.R. 19 ottobre 2021, n. 25 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale anno 2021) sono state introdotte piccole ma significative modifiche al dettato della L.R. 3 agosto 2015, n. 19;
- con DGR 18/07/2016 n. 30-3653 è stato approvato lo Statuto dell'Ente riconfermando le finalità dell'ente definite dalla L.R. 19/2015;
- con Deliberazione di Consiglio n. 29 del 19 ottobre 2023 è stato prorogato l'incarico di Direttore dell'Ente alla Dott.ssa Nadia Salvagno con decorrenza 1 novembre 2023 e sino al 31 gennaio 2024;
- con Deliberazione di Consiglio n. 3 del 18/01/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025, il programma annuale delle opere pubbliche 2023, il triennale delle opere pubbliche 2023-2025 ed il programma biennale delle forniture e dei servizi 2023-2024, assegnando al Direttore i fondi necessari alla gestione dell'Ente;
- con Deliberazione n. 28 del 19/10/2023 il Consiglio ha approvato la variazione di Assestamento al Bilancio di Previsione anno 2023-2024-2025;
- con D.G.R. 20/7115/2023/XI del 26/06/2023 la Regione Piemonte ha approvato le linee strategiche ed azioni prioritari per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025), ai sensi dell'art. 39 della L.R. 19/2015;

Richiamati i sotto elencati atti precedenti e propedeutici:

- Bando 1/2022 della Regione Piemonte – Settore Foreste, approvato con D.D. n. 160/A1600A/2022 del 20/04/2022 che prevedeva una dotazione finanziaria per l'Operazione 16.2.1 - Azione 1 "*Progetti pilota nel settore forestale*" di € 5.195.541,44 di spesa pubblica;
- Decreto del Presidente n. 16 del 28/07/2022 (ratificato con Delibera di Consiglio n. 22 del 05/10/2022) con cui l'Ente ha stabilito di dare mandato agli uffici dell'Ente di partecipare al Bando 1/2022 della Regione Piemonte - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Operazione 16.2.1 "*Progetti pilota nel settore forestale*"; dando atto che il bando veniva sostanzialmente mediante l'adesione ad un partenariato con la Provincia del VCO, l'Università del Piemonte orientale, l'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE), il Politecnico di Torino, i Comuni di Ghiffa e Premeno, oltre a numerosi soggetti connessi alla filiera legno-energia-biochar-pannelli atto a raggiungere i seguenti obiettivi e formalizzando i seguenti documenti comuni:
 - attuazione del progetto complessivo approvato dai partner dal titolo: "*LA.B. 22-24 laboratorio bosco 2022 – 2024 (fiera locale, sostenibilità ed economia circolare)*";
 - individuazione della Provincia del VCO quale soggetto capofila;
 - individuazione dell'Ente di gestione dei Sacri Monti quale partner leader del Work Package 3, relativo alla Pianificazione forestale delle superfici pubbliche o gravate da usi civici dei Comuni di Ghiffa e Premeno.
- Bando 2/2022 della Regione Piemonte – Settore Foreste, approvato con D.D. n. 847/A1614A/2022 del 23/12/2022 che prevedeva una dotazione finanziaria per l'Operazione 16.2.1 - Azione 1 "*Progetti pilota per sviluppare nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*" di € 6.000.000,00 di spesa pubblica, bando che ha riaperto il finanziamento del precedente bando che ha visto rigettate tutte le domande trasmesse, compresa quella del progetto in oggetto del partenariato a cui aderiva l'Ente;
- Decreto del Presidente n. 3 del 14/02/2023 (ratificato con Delibera di Consiglio n. 13 del 03/04/2023) con cui l'Ente ha dato ulteriore mandato agli uffici dell'Ente di partecipare al Bando 2/2022 della Regione Piemonte (sostitutivo del Bando 1/2022) - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Operazione 16.2.1 "*Progetti pilota per sviluppare nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*"; evidenziando che, nel quadro di un partenariato integrato dalla partecipazione del Comune di Bée, il progetto iniziale veniva in parte modificato ed in particolare veniva ampliata l'area soggetta a pianificazione forestale di cui al Work Package 3, di cui l'Ente risulta partner leader, comprendendo i territori pubblici dei Comuni di Ghiffa, Premeno e Bée, per complessivi 745 ettari;
- Comunicazione della Direzione A1600A – Settore A1614 Foresta, del 13/07/2023, con cui viene ammessa la domanda di finanziamento n. 20201396791, per complessivi 493.852,94 euro su 589.916,84 euro richiesti, in ragione di una riduzione del 20% del finanziamento dei costi connessi al personale e spese indirette.

Precisato che in ragione del progetto presentato e dei contributi operativi e progettuali che sono previsti in capo all'Ente, con particolare riferimento al ruolo di partner leader del WP3, le somme nella disponibilità dell'Ente sono le seguenti:

- (WP3) Somma per redazione, approvazione e adozione del Piano Forestale Aziendale dei Comuni di Ghiffa, Premeno e Bée (inclusa la Riserva Speciale del Sacro Monte di Ghiffa), per una superficie complessiva di 745 ettari: **112.320,00 euro**.
- (WP3) Somma per lo studio degli Usi Civici gravanti sulle superfici di progetto, verifica della consistenza degli aventi diritto interessati all'esercizio di uso civico e redazione dei Regolamenti di Uso Civico e regolamento di fruizione della Riserva Speciale del Sacro Monte di Ghiffa: **10.784,80 euro**.
- (WP3) Somma per la copertura delle spese del personale per lo sviluppo dell'attività del WP3: **3.018,00 euro** (finanziata all'80% per totali 2.414,40 euro)
- (WP3) Somme per la copertura di spese indirette e generali per lo sviluppo delle attività del WP3: **452,70 euro** (finanziate all'80% per totali 362,16 euro).

- (WP1) Governance gruppo di cooperazione (coordinamento generale), somma per costi del personale per la partecipazione all'attività: **1.006,00 euro** (finanziate all'80% per totali 804,80 euro)
- (WP1) Governance gruppo di cooperazione (coordinamento generale), somma per costi indiretti e generali connessi alla partecipazione all'attività: **150,90 euro** (finanziate all'80% per totali 120,72 euro)
- (WP2) Realizzazione studi e business plan (coordinamento delle filiere), somma per costi del personale per la partecipazione all'attività: **1.509,00 euro** (finanziate all'80% per totali 1.207,20 euro).
- (WP2) Realizzazione studi e business plan (coordinamento delle filiere), somma per costi indiretti e generali connessi alla partecipazione all'attività: **226,35 euro** (finanziate all'80% per totali 181,08 euro)

Evidenziato che in ragione delle tempistiche occorse per la partecipazione al bando in oggetto, pubblicato due volte per necessità amministrative, le tempistiche inizialmente previste per la realizzazione delle azioni sono state diminuite da 18 mesi a 12 mesi, prevedendo come termine per l'ultimazione delle attività il 31/11/2024 ed il 30/12/2024 per la presentazione del pagamento del saldo del contributo;

Atteso che risulta urgente affidare ad uno studio tecnico specializzato le attività di rilievo del territorio analisi dati e redazione del Piano forestale aziendale della superfici pubbliche individuate a progetto, in modo che le attività di rilievo sul campo possano essere ultimate entro il corso della primavera 2024;

Ricordato che:

- in fase di redazione del progetto di cui al Bando 1/2022, sopra richiamato, è stata effettuata dall'Ente una specifica ricerca di mercato, acquisendo i preventivi formulati da tre diversi studi professionali specializzati nella redazione di piani forestali e piani di gestione territoriale;
- per la seconda fase progettuale connessa al Bando 2/2022, sopra richiamato, pur introducendo variazioni sostanziali al Work Package 3, con particolare riferimento all'aggiunta a progetto del territorio del Comune di Bée, per complessivi 139 ettari, e la diminuzione dei tempi di consegna di 1/3 rispetto al cronoprogramma iniziale, non si è provveduto a richiedere nuovi preventivi, ma unicamente a perequare i dati dei preventivi già acquisiti nella prima progettazione;

Ritenuto indispensabile, per ossequiare ai principi di trasparenza e correttezza istruttoria, chiedere nuovamente i preventivi ai medesimi studi interpellati inizialmente, considerate le importanti modifiche apportate al progetto, alla variazione intervenuta sul crono programma ed il lungo tempo intercorso dalla formulazione delle offerte (risalente a luglio 2022);

Ritenuto altresì valido aggiungere alla ricerca di mercato attuale ulteriori due studi professionali, scelti tra gli operatori attivi sul territorio della Regione Piemonte, al fine di raggiungere il numero di 5 operatori economici, a maggior tutela della correttezza della procedura di raffronto economico del mercato di settore;

Considerato importante, visti i tempi estremamente ristretti, di evidenziare che lo studio che riterrà di dare la propria disponibilità a farsi carico dell'affidamento delle attività progettuali in oggetto dovrà garantire una continuità ed un'intensità operativa particolarmente elevata sino a conclusione del progetto;

Atteso che tutte le azioni che compongono l'oggetto dell'affidamento sono inquadrabili nella fattispecie di cui all'art. 66 dei servizi di ingegneria, architettura e progettazione, per un base d'asta di 112.320,00 euro, oneri fiscali e previdenziali inclusi, ossia entro la soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), che permette l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;

Richiamate le disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche, come ridefiniti dal Nuovo codice dei contratti, D.Lgs. 36/2023, con specifico riferimento ai seguenti articoli:

- art. 1, comma 3, che stabilisce il principio del risultato, quale principio di buon andamento, efficienza ed economicità, che in questo caso è rivolto in primis alla celerità di acquisto di materiali di importo decisamente modico;
- art. 14, comma 1, lettera b), che fissa le soglie di rilevanza europea per le forniture a 140.000,00 euro, ovvero molto al di sopra degli importi dell'istruttoria in oggetto;
- art. 50, comma 1, lettera b), che prevede, sotto la soglia di 140.000,00 euro, la possibilità di effettuare affidamenti diretti di servizi anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano stati scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023, che all'articolo 3, comma 1, lettera d) definisce l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- le disposizioni di cui all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 che in tema di imposta di bollo definiscono la tariffa di 40,00 euro, da versare al momento della stipula del contratto per tutte le istruttorie di affidamento comprese tra 40.000,00 e 150.000,00 euro, a copertura di tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e esecuzione dell'appalto;

Verificato che Consip s.p.a, società concessionaria del Ministero dell'Economia e Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura di servizi comparabili con quelli in oggetto sia per la categoria di attività di cui trattasi, sia per le quantità necessarie ai fini dell'Ente, alle quali poter aderire ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge 488/1999 e s.m. e i.;

Appurato che restano in vigore gli obblighi di effettuare gli affidamenti oltre i 5.000 euro su una piattaforma elettronica certificata, ai sensi degli art. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023, ed a questi si aggiungono le seguenti disposizioni tuttora in vigore che impongono l'uso della piattaforma MePA per l'affidamento delle forniture e dei servizi sotto soglia:

- l'art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012, che estende a tutte le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di utilizzare il MePA (mercato elettronico della pubblica amministrazione) per acquisti e forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie, fissate dal Regolamento U.E. n. 1336/2013 della Commissione del 13/12/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 14/12/2013;
- l'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella legge 07/08/2012, n. 135, che sancisce la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di acquisto tramite CONSIP;
- il parere n. 92 del 18/03/2013 espresso dalla Corte dei Conti - Sezione regionale della Lombardia, il quale evidenzia che, ai sensi dell'art.1 del D.L.95/2012 (convertito nella Legge 135/2012), i contratti stipulati in violazione degli obblighi a realizzare acquisti sui mercati elettronici sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e contabile, cui corrisponde quindi un'unica ipotesi tipica di responsabilità amministrativa;
- il combinato disposto dell'art. 1 - comma 450 della Legge 27/12/2006, n. 296, dell'art.1 - commi 502 e 503 della Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità del bilancio 2016) e dell'art. 1 - comma 130 della Legge 30/12/2018 n. 145, il quale stabilisce che gli affidamenti di beni e servizi inferiori a 5.000,00 euro non ricadono nell'obbligo di approvvigionamento telematico tramite CONSIP, mercato elettronico o altre società di committenza regionali;

Ritenuto di adottare la seguente procedura per l'individuazione dell'operatore economico affidatario del servizio professionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lettera b) – art. 66, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, Allegato I.13, come modificato dalla Legge 49/2023 (relativa all'equo compenso), Allegato II.12, Parte V, articoli 34-40:

- Invio mediante PEC di una richiesta di manifestazione di interesse, rivolta ai 3 studi professionali consultati in occasione della redazione per progetto iniziale, già individuati in relazione al possesso di un curriculum specificamente orientato alle attività da affidare, unitamente ad ulteriori due studi professionali attivi sul territorio della Regione Piemonte e adeguatamente professionalizzati.
- Formalizzazione, nel modulo della manifestazione di interesse, circa l'obbligo del possesso dei seguenti requisiti:
 - possesso dei requisiti indicati all'Allegato II.12, Parte V, articoli 34-40;
 - abilitazione attiva alla categoria MePA dei Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali, entro la data dell'avvio della Procedura negoziata, ovvero entro il 15/01/2024;
 - formalizzazione dell'impegno a riservare alle attività dell'oggetto dell'affidamento il tempo e l'impegno necessario a completare i lavori, dando disponibilità ad iniziare le attività entro il 30/01/2024, tenendo conto consapevolmente che si stima un impegno di lavori di circa 130 giorni lavorativi, gli elaborati da approvare dovranno essere presentati entro il mese di settembre 2024, mentre la fase di approvazione finale del Piano e modifiche conseguenti terminerà il 31/11/2024;
 - compilazione del Documento Unico di Gara Europeo, con cui si attesta il possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione e assumere professionalmente l'affidamento;
 - termine per la presentazione della manifestazione di interesse, mediante invio alla PEC dell'Ente, entro il 15/01/2024;
- Attivazione di una Procedura negoziata mediante Richiesta di Offerta evoluta (RdOe) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nella categoria dei Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali, adottando come scelta del contraente il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 50, comma 3 e art. 108 del D.Lgs. 36/2023, con utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) per la verifica dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Appurato che ai sensi dell'art. 18, comma 3, lettera d) è possibile derogare al termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto ed ai sensi dell'art. 50, comma 6 è possibile procedere all'esecuzione anticipata del contratto dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario;

Visti i documenti redatti dal Settore gestione del territorio, necessari ad attivare la fase di ricerca di mercato, consistenti nella modello di manifestazione di interesse, da compilare e firmare a cura del professionista, per formalizzare la richiesta ad essere invitati alla Procedura negoziata per l'affidamento del servizio professionale di cui trattasi, indirizzate separatamente ai 3 operatori economici già consultati nella prima fase, a cui vengono aggiunti ulteriori 2 professionisti specializzati nelle materie oggetto dell'affidamento, operanti sul territorio della Regione Piemonte, al fine di incrementare le garanzie di concorrenza della procedura;

Ponderato che è assicurato il rispetto dei principi enunciati dal Libro I Parte I titolo I e dagli articoli 48 e 49 del D.Lgs 36/2023, come segue:

- il principio del risultato è perseguito scegliendo una procedura che assicura rapidità di individuazione del contraente a partire da una rosa di 5 studi professionali già conosciuti per l'idonea specializzazione e la professionalità, dato atto che i termini temporali per l'ultimazione del servizio sono particolarmente stringenti in rapporto all'onerosità dei rilievi da effettuare e delle elaborazioni tecniche da produrre;
- il principio di economicità è garantito dal fatto il base d'asta è stato formulato con riferimento ad una precedente ricerca di mercato, mediante l'acquisizione di tre preventivi economici formulati da studi professionali specializzati nella materia oggetto di approfondimento e studio;
- il principio dell'efficacia è rispettato in quanto l'affidamento verrà assegnato per rispondere ad esigenze gestionali previste dalla norme di pianificazione del territorio su superfici pubbliche, che includono la Riserva Speciale del Sacro Monte di Ghiffa, partendo da un partenariato che comprende tutti i Comuni competenti per territorio, oltre alla Provincia del VCO e numerosi soggetti connessi alla filiera legno-energia-bi-car-pannelli;

- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità sanciti dall'art. 37 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i., sia dal rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del D. Lgs. 36/2023;
- il principio di rotazione è assicurato dal fatto l'Ente e i Comuni di Ghiffa, Premeno e Bée, non hanno recentemente affidato servizi aventi ad oggetto la redazione di un Piano Forestale Aziendale e l'ultimo Piano di Assestamento forestale avente ad oggetto la Riserva Naturale del Sacro Monte di Ghiffa (con validità 2006-2015) è stato redatto da un soggetto non invitato alla procedura attuale;
- il principio di accesso al mercato è assicurato dal fatto che, pur avendo acquisito in prima istanza tre preventivi da altrettanti operatori economici considerati idonei, considerando sostanziali alcune modifiche progettuali apportate nel corso delle istruttorie del bando di finanziamento, la stazione appaltante ha scelto di acquisire una nuova ed attuale proposta economica da parte di tutti gli operatori precedentemente interpellati, aggiungendo due ulteriori professionisti operanti sul territorio della Regione Piemonte;

Dato atto che:

- ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, è stato acquisito il Codice CIG A043E9F617, mediante sistema SIMOG, per l'affidamento del servizio professionale di redazione del "*Piano forestale aziendale dei boschi pubblici dei Comuni di Ghiffa, Premeno e Bée*", assegnato dall'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione, per complessivi 92.065,57 euro oltre IVA, comprensivi di oneri per la sicurezza e bolli;
- ai fini degli adempimenti di cui alla Deliberazione CIPE n. 24/2004, relativamente al Codice Unico di Progetto di investimento pubblico, è stato generato dalla Provincia del VCO, in qualità di capo fila il CUP con identificativo J59J23000010007, comprensivo di tutti gli interventi previsti nel progetto di "*LA.B. 23-24 Laboratorio bosco 2023-2024 – filiera locale, sostenibilità ed economica circolare*";
- si provvederà con successive Determinazioni Dirigenziali a:
 - approvare specifico disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto per sostanziare la procedura negoziata mediante attivazione di R.d.O.e sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
 - nominare la Commissione aggiudicatrice al termine della procedura negoziata, successivamente alla fase di manifestazione di interesse;
 - impegnare le somme necessarie alla copertura economica degli interventi a conclusione della procedura di individuazione del soggetto aggiudicatario dell'incarico di cui trattasi, pubblicando gli esiti della procedura sul sito trasparenza dell'Ente alla sezione Bandi di gara e contratti, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013 e 1 co. 32 della Legge 190/2012;

Deciso di procedere alla nomina delle seguenti figure tecniche ed amministrative:

- Responsabile Unico del Procedimento: il Responsabile del Settore gestione del territorio dell'Ente, Dott. Antonio Aschieri, ai sensi del comma 1 dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023;
- Direttore esecutivo del contratto: Dott. For. Antonio Aschieri, ai sensi del comma 7 dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023;
- Direttore operativo: Dott. For. Andrea Maccioni, ai sensi del comma 7 dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023;
- Direttore operativo: Agrotecnico Ivan Ferraro, ai sensi del comma 7 dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023;

Atteso che la presente Determinazione verrà pubblicata sul sito trasparenza dell'Ente alla sezione Bandi di gara e contratti, ai sensi dell'art. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023, in ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs 33/2013;

Visti:

- la L.R. 29 giugno 2009 n. 19 e s.m.i così come modificata dalla Legge regionale 3 agosto 2015 n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

- la Deliberazione di Consiglio n. 20 del 22 settembre 2021 di attribuzione dell'incarico a tempo determinato di Direttore dell'Ente alla Dr.ssa Nadia Salvagno con decorrenza 1 novembre 2021 - 31 ottobre 2023;
- la L.R. 7/2001 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;
- il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli art. 1 e 2 della legge 05 maggio 2009 n. 42);
- l'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999;
- la Deliberazione di Consiglio n. 3 del 18/01/2023 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- la D.G.R. 20/7115/2023/XI del 26/06/2023 la Regione Piemonte ha approvato le linee strategiche ed azioni prioritari per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025), ai sensi dell'art. 39 della L.R. 19/2015;
- il Parere di regolarità contabile, allegato alla presente, espresso dal funzionario amministrativo incaricato Roberto Comola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 12 della L.R. 21/07/1992 n. 36 commi 1) e 3);

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con la Deliberazione di Consiglio n. 3 del 18/01/2023;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa illustrate:

1. Di dare atto che:

- con Decreto del Presidente n. 3 del 14/02/2023 (ratificato con Delibera di Consiglio n. 13 del 03/04/2023) l'Ente aveva dato mandato agli uffici dell'Ente di partecipare al Bando 2/2022 della Regione Piemonte (sostitutivo del Bando 1/2022) - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Operazione 16.2.1 "*Progetti pilota per sviluppare nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*", aderendo ad un partenariato che comprende la Provincia del VCO, l'Università del Piemonte orientale, l'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE), il Politecnico di Torino, i Comuni di Ghiffa, Premeno e Bée, oltre a numerosi soggetti connessi alla filiera legno-energia-biochar-pannelli;
- il progetto finale presentato dal partenariato sopra richiamato prevedeva un quadro economico con cui si chiedeva un finanziamento pari a 589.916,84 euro, di cui 112.320,00 euro destinati alla redazione, approvazione e adozione del Piano Forestale Aziendale dei Comuni di Ghiffa, Premeno e Bée (inclusa la Riserva Speciale del Sacro Monte di Ghiffa), per una superficie complessiva di 745 ettari, individuando l'Ente di Gestione dei Sacri Monti quale Partner leader di detta azione (Work Package 3);
- con comunicazione della Direzione A1600A – Settore A1614 Foresta del 13/07/2023, veniva ammessa a finanziamento la domanda n. 20201396791 di cui al Bando 2/2022 della Regione Piemonte – Settore Foreste, approvato con D.D. n. 847/A1614A/2022 del 23/12/2022, sopra richiamato per complessivi 493.852,94 euro su 589.916,84 euro richiesti, in ragione di una riduzione del 20% del finanziamento dei costi connessi al personale e spese generali;
- la riduzione parziale del finanziamento complessivo non ha intaccato l'importo previsto per il finanziamento dell'azione WP3 destinata alla redazione, approvazione e adozione del Piano Forestale Aziendale dei Comuni di Ghiffa, Premeno e Bée, che rimane pari a 112.320,00 euro;
- tutte le azioni che compongono il Work Package 3, con particolare riferimento alla redazione, approvazione e adozione del Piano Forestale Aziendale dei Comuni di Ghiffa, Premeno e Bée, sono inquadrabili nella fattispecie di cui all'art. 66 dei servizi di ingegneria, architettura e progettazione, per un importo a base d'asta che rimane entro la soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), che permette l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;

2. Di considerare che pur avendo acquisito nel 2022 i preventivi da parte di tre studi professionali, specializzati nella redazione di piani forestali e di gestione del territorio, l'affidamento non può fare riferimento a questi documenti in quanto sono stati formulati nel corso del progetto presentato per il primo bando n. 1/2022 della Regione Piemonte – Settore Foreste, approvato con D.D. n. 160/A1600A/2022 del 20/04/2022, che nella seconda formulazione, articolata per il bando 2/2022 della Regione Piemonte – Settore Foreste, approvato con D.D. n. 847/A1614A/2022 del 23/12/2022, ha subito integrazioni e modifiche sostanziali proprio per quanto riguarda l'azione di cui al Work Package 3;

3. Di ritenere indispensabile, per ossequiare ai principi di trasparenza e correttezza istruttoria, chiedere nuovamente i preventivi ai medesimi studi interpellati inizialmente, considerate le importanti modifiche apportate al progetto, la variazione intervenuta sul crono programma ed il lungo tempo intercorso dalla formulazione delle offerte (risalente a luglio 2022);

4. Di ritenere altresì valido aggiungere alla ricerca di mercato attuale ulteriori due studi professionali, scelti tra gli operatori attivi sul territorio della Regione Piemonte, al fine di raggiungere il numero di 5 operatori economici, a maggior tutela della correttezza della procedura di raffronto economico del mercato di settore;

5. Di procedere direttamente ad istruire la procedura di affidamento del "*Servizio professionale di redazione del Piano Forestale Aziendale dei Comuni di Ghiffa, Premeno e Bée*", in quanto facente riferimento ad un importo inferiore alla soglia che obbliga a riferirsi ad una stazione appaltante qualificata, adottando i seguenti passaggi istruttori e procedurali:

- Invio mediante PEC di una richiesta di manifestazione di interesse, rivolta ai 3 studi professionali consultati in occasione della redazione per progetto iniziale, già individuati in relazione al possesso di un curriculum specificamente orientato alle attività da affidare, unitamente ad ulteriori due studi professionali attivi sul territorio della Regione Piemonte e adeguatamente professionalizzati.
- Formalizzazione, nel modulo della manifestazione di interesse, circa l'obbligo del possesso dei seguenti requisiti:
 - possesso dei requisiti indicati all'Allegato II.12, Parte V, articoli 34-40;
 - abilitazione attiva alla categoria MePA dei Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali, entro la data dell'avvio della Procedura negoziata, ovvero entro il 15/01/2024;
 - formalizzazione dell'impegno a riservare alle attività dell'oggetto dell'affidamento il tempo e l'impegno necessario a completare i lavori, dando disponibilità ad iniziare le attività entro il 30/01/2024, tenendo conto consapevolmente che si stima un impegno di lavori di circa 130 giorni lavorativi, gli elaborati da approvare dovranno essere presentati entro il mese di settembre 2024, mentre la fase di approvazione finale del Piano e modifiche conseguenti terminerà il 31/11/2024;
 - compilazione del Documento Unico di Gara Europeo, con cui si attesta il possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione e assumere professionalmente l'affidamento;
 - termine per la presentazione della manifestazione di interesse, mediante invio alla PEC dell'Ente, entro il 15/01/2024;
- Attivazione di una Procedura negoziata mediante Richiesta di Offerta evoluta (RdOe) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nella categoria dei Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali, adottando come scelta del contraente il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 50, comma 3 e art. 108 del D.Lgs. 36/2023, con utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) per la verifica dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

6. Di approvare i documenti redatti dal Settore gestione del territorio, necessari ad attivare la fase di ricerca di mercato, consistenti nella modello di manifestazione di interesse, da compilare e firmare a cura del professionista, per formalizzare la richiesta ad essere invitati alla Procedura negoziata per l'affidamento del servizio professionale di cui trattasi;

7. Di dare mandato al Responsabile del Settore gestione del territorio, Dott. Antonio Aschieri, di avviare immediatamente la procedura, inoltrando separatamente la lettera di richiesta di manifestazione di interesse ai 3 operatori economici già consultati nella prima fase, a cui vengono aggiunti ulteriori 2 professionisti specializzati nelle materie oggetto di affidamento, operanti sul territorio della Regione Piemonte, raggiungendo la consultazione di 5 operatori, al fine di incrementare le garanzie di concorrenza della procedura;

8. Di non applicare il termine dilatorio di 35 giorni per il perfezionamento del contratto al termine dell'affidamento provvisorio, ai sensi dell'art. 50, comma 6 e dell'art. 18, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, con cui si prevede la possibilità di deroga a detto termine dilatorio nel caso di contratti di importo inferiore alle soglie europee, specificate all'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

9. Di procedere alla nomina delle seguenti figure tecniche ed amministrative:

- Responsabile Unico del Procedimento: il Responsabile del Settore gestione del territorio dell'Ente, Dott. Antonio Aschieri, ai sensi del comma 1 dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023;
- Direttore esecutivo del contratto: Dott. For. Antonio Aschieri, ai sensi del comma 7 dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023;
- Direttore operativo: Dott. For. Andrea Maccioni, ai sensi del comma 7 dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023;
- Direttore operativo: Agrotecnico Ivan Ferraro, ai sensi del comma 7 dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023;

10. Di dare atto che

- ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, è stato acquisito il Codice CIG A043E9F617 mediante sistema SIMOG, per l'affidamento del servizio professionale di redazione del "*Piano forestale aziendale dei boschi pubblici dei Comuni di Ghiffa, Premeno e Bée*", assegnato dall'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione, per complessivi 92.065,57 euro oltre IVA, comprensivi di oneri per la sicurezza e bolli;
- ai fini degli adempimenti di cui alla Deliberazione CIPE n. 24/2004, relativamente al Codice Unico di Progetto di investimento pubblico, è stato generato dalla Provincia del VCO, in qualità di capo fila il CUP con identificativo J59J23000010007, comprensivo di tutti gli interventi previsti nel progetto di "*LA.B. 23-24 Laboratorio bosco 2023-2024 – filiera locale, sostenibilità ed economica circolare*"
- si provvederà con successive Determinazioni Dirigenziali a:
 - approvare specifico disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto per sostanziare la procedura negoziata mediante attivazione di R.d.O.e sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
 - nominare la Commissione aggiudicatrice al termine della Procedura negoziata, successivamente alla fase di manifestazione di interesse;
 - impegnare le somme necessarie alla copertura economica degli interventi a conclusione della procedura di individuazione del soggetto aggiudicatario dell'incarico di cui trattasi, pubblicando gli esiti della procedura sul sito trasparenza dell'Ente alla sezione Bandi di gara e contratti, ai sensi dell'art. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023, in ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs 33/2013;

11. Di stabilire che la presente Determinazione verrà pubblicata sul sito trasparenza dell'Ente alla sezione Bandi di gara e contratti, ai sensi dell'art. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023, in ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs 33/2013;

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli art. 37 del D.lgs 33/2013 e 1 co.32 della legge 190/2012.

IL DIRETTORE

Dr.ssa Nadia Salvagno
(f.to digitalmente)